



COMUNE DI BARDONECCHIA



PROVINCIA DI TORINO

DETERMINAZIONE SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI N. 7 DEL 16 GENNAIO 2016

OGGETTO:

**CIG Z9E1808A6E. CONTRATTO DI ASSISTENZA SOFTWARE E-SERFIN -
FATTURAZIONE ELETTRONICA. IMPEGNO DI SPESA**

L'anno duemilasedici addì sedici del mese di gennaio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI

RICORDATO che il Servizio di Contabilità del Comune di Bardonecchia utilizza, per la gestione della contabilità, il software applicativo Serfin della Maggioli s.p.a. compreso il modulo per la fatturazione elettronica;

CONSIDERATO che in data 05.01.2016 la ditta Maggioli s.p.a ha trasmesso la bozza di contratto, per il servizio di assistenza, aggiornamento e hot-line telefonica, relativo al software Serfin - fatturazione elettronica per l'anno 2016, il cui allegato "A-1" contiene l'offerta economica pari ad euro 75,00 oltre IVA,;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 450, legge n.296/2006 e s.m.i. relativo all'obbligo di effettuare gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario mediante il mercato elettronico della pubblica amministrazione che testualmente recita:

"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure..."

ATTESO che, la scelta del contraente è avvenuta mediante affidamento diretto in quanto:

- trattasi di un servizio il cui costo è inferiore a € 1.000,00 per il quale non è necessario il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (art. 1 comma 450, legge n.296/2006 e s.m.i.);
- rientra nel disposto del comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché, dell'art. 57, comma 2, lett. B del D.Lgs. n. 163/2006 che recita : "b) qualora, per ragioni di natura tecnica o

artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato”;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'esecuzione di forniture e servizi in economia approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 28.05.2008 in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dalla Deliberazione di C.C. n.47 del 28.11.2011;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.192 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, che:

- il fine che si intende perseguire è la massima efficienza e il costante aggiornamento dei programmi informatici attualmente in uso presso l'ufficio ragioneria;
- l'oggetto del contratto è l'adesione al servizio di assistenza, aggiornamento e hot-line telefonica, relativo al software Serfin - fatturazione elettronica;

RITENUTO di dover provvedere ad assumere idoneo impegno di spesa a favore della società Maggioli s.p.a. si Sant'Arcangelo di Romagna per il servizio di assistenza, aggiornamento e hot-line telefonica, relativo al software Serfin - fatturazione elettronica per complessivi euro 91,50 (CIG Z9E1808A6E);

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 che, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2016 al 31 marzo 2016;

RICHIAMATO l'art. 163, del TUEL 267/2000, che disciplina l'esercizio provvisorio del bilancio nel caso di specie e che testualmente recita:

“Art. 163. Esercizio provvisorio e gestione provvisoria (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.”;

VISTI:

➤ il combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, in materia di attribuzioni dei responsabili degli uffici e servizi e rilevato che a questi ultimi spetta l'adozione dei provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di loro competenza;

➤ l'art. 151, comma 4, dello stesso TUEL, in materia di principi di contabilità;

➤ gli artt. n. 183, n. 184 e n. 185 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, in materia di impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa;

➤ lo Statuto Comunale;

➤ il Regolamento comunale di Contabilità;

➤ il Decreto del Sindaco n. 7 del 30 settembre 2015 con oggetto: “Funzione di responsabile della posizione organizzativa e della direzione dell'area finanziaria – servizio contabilità, tributi nomina Rag. Franca Pavarino”, che nomina fino al 31 dicembre 2015, la dipendente Rag. Franca Pavarino, Funzionario e conferisce alla medesima l'incarico di Posizione Organizzativa relativa allo stesso Servizio con le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente disciplina contrattuale e legislativa, dallo Statuto, dai regolamenti e dagli altri atti organizzativi di attuazione, dando atto che il decreto proseguirà gli effetti “in prorogatio” fino a successivo atto da adottarsi ad inizio anno 2016, al fine di garantire il normale assolvimento dei servizi d'istituto senza soluzione di continuità;

VISTO l'art. 9 del DL 78/09 che pone in capo al Responsabile del Servizio di verificare la compatibilità monetaria del presente impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio, con il programma dei pagamenti e con le regole della finanza pubblica;

DATO ATTO che tale verifica è stata effettuata in via preventiva dalla sottoscritta, in qualità di Responsabile del servizio di contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

per tutte le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale

DI IMPEGNARE a favore della società Maggioli s.p.a. si Sant'Arcangelo di Romagna, per il servizio di assistenza, aggiornamento e hot-line telefonica, relativo al software Serfin - fatturazione elettronica, per complessivi euro 91,50 (CIG Z9E1808A6E) mediante imputazione al Capitolo: 680/00 "Assistenza informatica e manutenzione software - Servizio contabilità" del redigendo Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 come segue:

| Dati di Bilancio D.lgs 118 | |
|----------------------------|---|
| U.E.B. 118 | : 0103103 |
| Missione | : 01 - Servizi istituzionali, generali e di |
| Programma: | 03 - Gestione economica, finanziaria, |
| Titolo | : 1 - Spese correnti |
| Macroaggr | : 03 - Acquisto di beni e servizi |
| cod. P. Fin.: | U.1.03.02.19.001 |
| | Gestione e manutenzione applicazioni |
| Cofog | : 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, |

DI DARE ATTO che:

- trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
- il programma di esigibilità della spesa è previsto nell'esercizio finanziario 2016;
- il programma dei pagamenti sopra riportato è compatibile con gli stanziamenti di bilancio dei relativi esercizi finanziari, con le regole di finanza pubblica.

DI DARE ATTO che la liquidazione avverrà su presentazione di regolare fattura pervenuta al protocollo dell'Ente, previo riscontro di corrispondenza con quanto pattuito, fatta salva l'attestazione della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

DI DARE ATTO di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web www.comune.bardonecchia.to.it, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 nr.33.

ATTESTA

che il predetto atto ha la relativa copertura finanziaria ai sensi del 4° comma dell'art. 151 e del 5° comma dell'art. 153 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

Bardonecchia, lì 16/01/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Franca PAVARINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web del Comune di Bardonecchia nel link Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16 gennaio 2016

Registro Pubblicazioni n.65

Il Responsabile dell'Albo